

**Esito di screening di Valutazione di incidenza ambientale
e di Nulla Osta**

(art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., art. 13 Legge 394/91 e s.m.i.)

N° 334 Del 6/10/2026	Oggetto: intervento selvicolturale F. 151 P. 100, F.153 P.Ile 16,18,19,70 e 72 Norcia Pr 573/2026
-------------------------	--

IL DIRETTORE

Premesso che l'AFOR Umbria ha inoltrato per conto di Afor – Rup ing. Duca Antonio un'istanza acquisita al Prot. N. 6386 del 30/07/2026 per taglio di avviamento all'alto fusto in Comune di Norcia - F. 151 P. 100, F.153 P.Ile 16,18,19,70 e 72 al fine di ottenere il provvedimento finale di N.O. e VINCA;

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che si condivide e di cui si è accertata la regolarità tecnica;

In virtù:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016)
- della DGR Umbria 360 del 21/04/2021;

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di emanare il presente provvedimento;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi,

RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Lo screening di incidenza eseguito per l'intervento in oggetto (procedimento di preavalutazione della Regione Umbria), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e della D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021, si è concluso con esito positivo in quanto l'intervento proposto non è suscettibile di generare incidenze dirette e/o indirette nei confronti degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche di cui al ZSC e ZPS IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)".

Si rilascia, pertanto, all' Afor – Rup ing. Duca Antonio il nulla osta, ai sensi degli artt. 11 e 13 della Legge 394/91 e s.m.i., all'esecuzione dell'intervento in oggetto, come da documentazione presentata nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) siano rispettate le eventuali prescrizioni rilasciate dagli altri Enti competenti;

- 2) ai fini della salvaguardia dell'avifauna presente gli interventi dovranno essere sospesi nel periodo 1 aprile – 31 luglio;
- 3) dovranno essere rispettate le Misure di Conservazione del Sito Natura 2000 approvate con DCD 19/2016.

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni dalla data di emissione scaduto il quale l'intervento deve essere sottoposto a nuova valutazione di incidenza e nulla osta.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990.



Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamé

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Talamé", written over the printed name.

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Allegato alla Valutazione di incidenza ambientale e Nulla osta

N° 334 **Oggetto:** intervento selvicolturale F. 151 P. 100, F.153 P.Ile 16,18,19,70
Del 6/10/2026 e 72 Norcia

Pr 573/2026

Vista la documentazione trasmessa dall'AFOR Umbria per conto di Afor – Rup ing. Duca Antonio al Prot. N. 6386/26 per una richiesta di intervento selvicolturale di avviamento ad alto fusto in appezzamento censito al F. 151 P. 100, F.153 P.Ile 16,18,19,70 e 72 - Comune di Norcia

Che l'intervento proposto prevede quanto di seguito riportato:

“sfolli e diradamento (RR 7/2002 e smi art 42 c 1 e 2) con esbosco a soma con animali – forma di governo attuale fustaia coetanea – quota oltre 1200 slm – specie principale: Faggio,– taglio effettuato nell'ambito del progetto Life Imagine – Life 19 IPE/IT/000015 Azione C.11 – Diradamento di faggeta e realizzazione di n. 10 isole di senescenza per il ripristino dell'habitat di Cerambyx cerdo, Lucanus Cervus, Osmoderma eremita e Rosalia alpina. Il materiale legnoso esboscato (non utilizzato nelle sole isole di senescenza) è di proprietà del Comune e l' Afor è un mero esecutore materiale.... Il materiale esboscato verrà utilizzato dal Comune di Norcia per uso civico ...”;

Che con nota prot. N. 7738 del 18/9/2026 sono state richieste integrazioni riscontrate con documentazione pervenuta al prot. N. 7975 del 28/9/2026;

Rilevato che l'area ricade nella ZSC/ZPS IT5210071 “Monti Sibillini (versante umbro)” con presenza di Habitat 9210 e 6210;

Preso atto che l'intervento interventi comprende misure di gestione volte a migliorare l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, favorire la rinaturalizzazione e la diversificazione della struttura forestale, della composizione specifica, e di miglioramento della connessione spaziale ecologica, lo stoccaggio del carbonio;

Ritenuto necessario sottoporre gli interventi in oggetto anche al Nulla Osta del Parco, art. 11 C.3 L. 394/1991 e smi;

Che gli interventi ricadono in parte in zona C del Piano del Parco ed in parte in zona B del piano e Zona 1 del DM 1990;

Visto il Piano per il Parco ed, in particolare, gli articoli 5, 6 e 8 delle NTA del Piano per il Parco i quali stabiliscono che in zona C “ ... di protezione, interessate dalle attività agro-silvo-pastorali. In tali zone, in armonia con le finalità istitutive sono incoraggiate le attività agro-silvo-pastorali, secondo gli usi tradizionali ovvero secondo metodi di agricoltura biologica...” ed in zona B” ..Per la gestione forestale valgono gli indirizzi gestionali dei Piani forestali regionali e dei Piani di gestione del patrimonio agricolo forestale delle Comunità Montane regolarmente approvati, previo parere favorevole del Parco”;

Viste le Misure di Conservazione dei Siti Natura 2000 del Parco approvate con D.C.D. 19/2016;

Visto il "format Valutatore" trasmesso dall'AFOR e redatto dalle Regione Umbria nell'ambito di interventi forestali assoggettati a prevalutazione, da cui si evince che dall'attività non sia generato un disturbo significativo alle specie ed habitat tutelati;

Ritenuto pertanto che l'attività per cui si chiede l'autorizzazione non è tale da generare incidenze negative nei confronti degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche di cui al ZSC/ZPS IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)";. Lo screening di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e della D.G.R. Umbria n. 360/2021 può quindi ritenersi concluso con esito positivo;

Visto l'art. 11 comma 3 e art. 13 della legge n. 394/1991 e s.m.i.;

Che la Commissione Nulla Osta (Art. 4 del disciplinare dei N.O) nella seduta del 17/9/2026 ha espresso il seguente parere: *"La commissione prende atto dell'intervento selvicolturale di diradamento e sfollo e chiede integrazioni per gli altri interventi previsti"*;

In virtù, quindi:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt. 6,11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- della DGR Umbria 360/2021;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016);

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi;

SI PROPONE DI RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Lo screening di incidenza eseguito per l'intervento in oggetto (procedimento di prevalutazione della Regione Umbria), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e della D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021, si è concluso con esito positivo in quanto l'intervento proposto non è suscettibile di generare incidenze dirette e/o indirette nei confronti degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche di cui al ZSC e ZPS IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)".

Si rilascia, pertanto, all' Afor – Rup ing. Duca Antonio il nulla osta, ai sensi degli artt. 11 e 13 della Legge 394/91 e s.m.i., all'esecuzione dell'intervento in oggetto, come da documentazione presentata nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) siano rispettate le eventuali prescrizioni rilasciate dagli altri Enti competenti;
- 2) ai fini della salvaguardia dell'avifauna presente gli interventi dovranno essere sospesi nel periodo 1 aprile – 31 luglio;
- 3) dovranno essere rispettate le Misure di Conservazione del Sito Natura 2000 approvate con DCD 19/2016.

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni dalla data di emissione scaduto il quale l'intervento deve essere sottoposto a nuova valutazione di incidenza e nulla osta.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990.


L'Istruttore
Tomassino Gabrielli